



Mattina

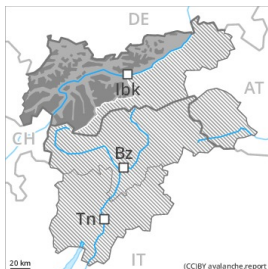


pomeriggio

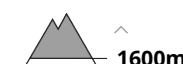


Grado Pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 29.01.2021



Strati deboli persistenti

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Venerdì il 29.01.2021



Neve bagnata

Con neve fresca e vento tempestoso, il pericolo di valanghe aumenterà prepotentemente. Piogge sino alle quote di media montagna.

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata sono previste molte valanghe spontanee, a livello isolato anche di dimensioni molto grandi. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali e nelle regioni settentrionali.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Con la pioggia, sono previste numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi.

I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.3: pioggia

Da lunedì sono caduti diffusamente da 30 a 50 cm di neve, localmente sino a 70 cm. Sulla Silvretta, sulle Alpi di Brandenberg e sui Monti del Karwendel fino a venerdì cadranno da 40 a 60 cm di neve, localmente anche di più. Nelle restanti regioni cadranno da 20 a 30 cm di neve. Il vento sarà forte. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

Nel corso della giornata la pioggia causerà alle quote di bassa e media montagna una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

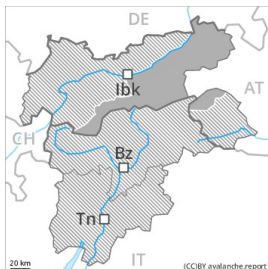


Tendenza

La situazione valanghiva è in molti punti critica.

Grado Pericolo 4 - Forte

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

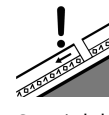
per Venerdì il 29.01.2021



Neve ventata



Linea del bosco

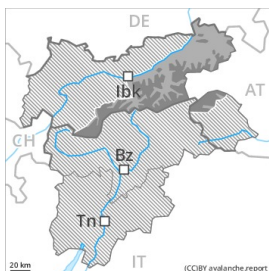


Strati deboli persistenti



1600m

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 29.01.2021



Neve fresca



Linea del bosco



Neve bagnata



Linea del bosco

Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà al grado 4 "forte".

Con neve fresca e forte vento, nel corso della giornata sono previste numerose valanghe spontanee, anche di dimensioni piuttosto grandi. Inoltre, alle quote di bassa e media montagna, sono previste numerose valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e di grandi dimensioni. Ciò nelle regioni interessate dalle piogge.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Essi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.3: pioggia

Soprattutto nel Gruppo della Palla Bianca, nel Gruppo della Punta della Gallina e nel Gruppo del Venediger fino a venerdì cadranno da 40 a 60 cm di neve. Nelle restanti regioni cadranno diffusamente da 20 a 30 cm di neve. Il vento sarà da forte a tempestoso. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Questi ultimi possono subire un distacco provocato. Attenzione soprattutto alle zone marginali. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Nel corso della giornata la pioggia causerà alle quote di bassa e media montagna una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.



Tendenza

La situazione valanghiva è in molti punti critica.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 29.01.2021



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



Con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

La neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata presenti a tutte le esposizioni e in alcuni punti di grandi dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni. Attenzione dai bacini di alimentazione, situati ad alta quota e non ancora scaricati, soprattutto nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 4 "forte". Le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Sono possibili distacchi a distanza. Al di sotto del limite del bosco la situazione valanghiva è più favorevole. Con neve fresca e vento, sono possibili isolate valanghe spontanee.

Nelle regioni con tanta neve, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi. Ciò soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Per le attività sportive invernali, le condizioni sono insidiose. Sono raccomandate attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto nelle regioni confinanti con il grado di pericolo 4 "forte" a partire dal mattino cadranno da 10 a 20 cm di neve. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. Il legame reciproco de(-) i vari accumuli di neve ventata è insufficiente. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici.

La parte centrale del manto nevoso è debole. La parte basale del manto nevoso è per lo più stabile. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La situazione valanghiva è in parte ancora delicata. Con il rialzo termico, provvisorio aumento del pericolo di valanghe asciutte e umide, specialmente al di sotto dei 2400 m circa.